SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691793
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	stampa composita
QNT - QUANTITA'	
QNTU - Numero stampa composita o serie	2
QNTC - Completa /incompleta	completa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Carta nautica dell'Atlantico settentrionale di Gerard van Keulen
SGTP - Titolo proprio	NieuwePlatte Paskaart van de NOORD OCCIAN Van Hitland Tot in de Straat Davids. Seer dienstig voor de Schipper Laurens Feykes Haan en verder in ‘t ligt gebr
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	

INVN - Numero	MPPCG004
INVD - Data	2011
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	310/15
INVD - Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	NACART 1400
INVD - Data	1989
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo delle Navi
PRCS - Specifiche	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1937
PRDU - Data uscita	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1726
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	van Keulen Gerard
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1726
AUTH - Sigla per citazione	30690733
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	van Keulen Gerard
EDTD - Dati anagrafici	1678/ 1726
EDTR - Ruolo	editore/stampatore
EDTL - Luogo di edizione	Amsterdam
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	595
MISL - Larghezza	1010
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987-89
RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25A5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Carta nautica dell'Atlantico settentrionale
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRL - Lingua	olandese
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali, corsivo
ISRP - Posizione	Cartiglio in alto al centro
	Niewve Platte Paskaart Van De Noord Occian Van Hitland Tot in de

ISRI - Trascrizione	Straat Davids. Seer dienstig voor deStraat Davids Vaarders: Welke Straat nu Nieulyks en Naaukeurig Afgeteekent en beschreeven is door Shipper Laurens Feykes Haan en verder in ‘t ligt gebragt door G. van Keulen
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	olandese
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali, corsivo
ISRP - Posizione	Nell’angolo in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Tot Amsterdam by Gerard Van Keule Book en Zee-Kaart Verkooper, aan de Nieuwen brug op de hoek van de Nieuwen brug op de hoek van de Nieuwen brug steeg, Met Privilegie
NSC - Notizie storico-critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta nautica della costa francese edita da Gerard van Keulen ad Amsterdam, tra il 1720 circa ed il 1726, anno della sua scomparsa.L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711).Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi.In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università.Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta nautica pervenne all’Istituto delle Scienze nel 1724, in concomitanza con la fondazione della Camera di Geografia e Nautica, tra i donativi dello Sbaraglia. Presente negli inventari del 1744 e del 1776, è registrata, assieme ad altre otto carte, nell'inventario del 1843 relativo al Gabinetto Astronomico (è una delle “diverse carte marittime e delle navigazioni dei diversi mari, opera di Gerard Keulen”).La carta fa parte della NIEUWE GROOTE LIGTENDE ZEE-FAKKEL ("Grande nuovo Atlante del Mare", n° 23 della parte II), un atlante nautico in cinque volumi pubblicato per la prima volta nel 1681 ad Amsterdam da Johannes van Keulen (1654/ 1715). Successivamente fu più volte revisionato e ripubblicato nei primi decenni del ‘700 dal figlio Gerard il quale, oltre che editore (subentrò al padre nel 1695), fu un valente matematico e cartografo della Compagnia delle Indie Orientali dal 1714. Per redigere i primi cinque volumi dello Zee-Fakkel, Johannes van Keulen si avvalse dell’aiuto di Claas Jansz Vooght, geometra, agrimensore, matematico, esperto di navigazione, oltre che coautore delle carte e del testo.Il grande formato della carta (600x1000 mm), largamente eccedente rispetto alle misure di un normale atlante nautico (444x650), fa supporre che possa essere parte della produzione più tarda di Gerard van Keulen, comprendente circa 40 tavole di grandi dimensioni ricavate dallo Zee-Fakkel, ma

	pubblicate separatamente a partire dal 1720.La creazione della carta nautica è collocabile tra l'inizio della produzione di tali ampi formati e la morte dello stampatore olandese, avvenuta nel 1726.Sull'estremo lembo della zona inferiore sinistra della carta sono riportate le diverse indicazioni di responsabilità: Gerard van Keulen pare ricoprire entrambi i ruoli di incisore ed editore.Inoltre, rispetto alla prima stesura paterna, Gerard intervenne senza dubbio: ne è prova l'uso della proiezione cilindrica, da lui introdotta nel 1698, oltre alla particolare cura nel trattare le parti di terraferma.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPCG004
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frabetti P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039876
BIBN - V., pp., nn.	pp. 91-92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koeman C.
BIBD - Anno di edizione	1967-1971
BIBH - Sigla per citazione	00040010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278-279
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Menconi Orsini A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00040009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-180, 199-200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	I materiali dell'Istituto delle Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	pp.73-77

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	I Luoghi del Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	pp. 277-284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	nr
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD - Data	febbraio - giugno 2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	NR (recupero pregresso)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Lia, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
	Carta nautica dell’Atlantico Settentrionale orientata con il Nord in alto. La rappresentazione geografica è delimitata, a destra e a sinistra, da un margine graduato e si estende in latitudine da 52° a 72°N. In alto al centro è collocato il cartiglio con il titolo, nell’angolo in basso a sinistra un altro piccolo cartiglio e la scala metrica. La carta è correlata

OSS - Osservazioni	inoltre da 15 rose dei venti di 32 venti ciascuna. L'area rappresentata comprende le coste dell'America Settentrionale e della Groenlandia, l' Islanda, la Scozia, l'Irlanda e l'Inghilterra. Nell'angolo in alto a sinistra compare parte dell'isola di Baffin, in particolare la penisola di Cumberland (Noord America T Landt Articus Iames Eyland of t Eyland Cumberland) di cui si individua Capo Walsingham (Caep Welsingam) e la Penisola di Hall (t'Eyland Cumberland) separate dal Golfo di Cumberland (Cumberland Bay). Al centro della carta compare la Groelandia, molto ben definita per quanto concerne le coste occidentali (Oud Groenland), ma assai definita nella sua parte orientale (Nieu Groenland). A queste date infatti il tratto di costa ad est non era stato ancora esplorato e veniva realizzato graficamente con una sottile linea indicativa. La Groelandia è separata dalle coste americane dallo stretto di Davis (De Straet Davis eerst ontdekt 1585), il punto più meridionale è il Capo Farvel (C. Farwel). Nell'estremo lembo nord est della carta appare l'Isola Jan Majen (Ian Mayen Eiland). A di sopra la scritta Noord Zee (Mare di Norvegia). Più a sud troviamo l'Islanda (Ysland), le Isole Foroyar (I.Fero), le Isole Shetland (Hitland), le Orcadi (Orcades Eyl.), le Isole Ebridi (Lewys Eylanden), la Scozia (Scotland) costeggiata dal Mar del Nord (Noord Zee) e parte dell'Irlanda (Yrland) e dell'Inghilterra (Engeland). Nell' angolo in basso a sinistra è presente un tratto di costa del Labrador (Terre de Labrador au des Eskimaux of Nova Bretagna, Nova Francia) dallo Stretto di Hudson (T. Inkouten Straat Hudson) Stretto di Belle Ile. La carta è orientata con il Nord in alto, segnalato dall'indicatore principale delle rose dei venti ed è attraversata da meridiani e paralleli perpendicolari tra loro, conformemente alla proiezione cilindrica (di Mercatore) in cui i meridiani non convergono verso i poli ma restano costantemente equidistanti. Ciò permette di fissare le rotte sulla carta come una linea retta che taglia tutti i meridiani secondo lo stesso angolo (linea lossodromica). Le distorsioni derivate da tale proiezione, inevitabili soprattutto nelle regioni nordiche, sono in parte corrette da una distanza crescente tra i meridiani delle zone esterne nord/sud, come si può osservare anche sulla carta in esame. La rappresentazione geografica è strutturata su di uno schema stabilito di 15 rose dei venti di 32 venti che forniscono una rete di raggi o rombi in base ai quali il pilota poteva stabilire, avvalendosi anche della scala metrica, la rotta da seguire. Ulteriore supporto per l'orientamento e la misura delle distanze è il margine graduato di cui ogni trattino corrisponde a 10' di latitudine mentre le cifre indicano i singoli gradi. Questa carta è nata con finalità essenzialmente pratiche poiché era usata durante la navigazione. Essa è ricca in modo particolare di avvertimenti ai marinai, in genere in prossimità delle rose dei venti o di possibili aree di pericolo. I toponimi dei luoghi costieri sono presenti solo in Inghilterra e in Irlanda. Nel resto della rappresentazione sono segnalati unicamente i nomi di baie, rade, scogli, fiordi, capi e piccole isole, non c'è indicazione di centri abitati. L'orografia è piuttosto curata, realizzata a mucchi di talpa con illuminazione a destra. In Islanda compare inoltre il disegno di un vulcano in eruzione. La carta è corredata da segni convenzionali che indicano tutti i possibili ostacoli alla navigazione. I porti di attracco sono segnalati da piccole ancore, i fondali da linee puntinate e gli scogli da crocette. Numerose le quote batimetriche, soprattutto in prossimità della parte settentrionale dell' Islanda.Principali componenti: Due cartigli, 2 scale metriche, 15 rose dei venti.In alto, al centro della carta è posto un cartiglio di forma ovale contenente il titolo, circondato da una semplice decorazione di motivi vegetali. Nell'angolo in basso a sinistra sta un altro cartiglio di forma rettangolare che indica il luogo dell'edizione, il nome e l'

	indirizzo dello stampatore e la forma del privilegio. Nella parte sottostante sono situate due scale metriche realizzate graficamente mediante due segmenti sovrapposti ripartiti in trattini bianchi e neri. La prima scala riporta la scritta “Duytsche Myler 15 in een Graad”, è lunga mm. 220 ed è suddivisa in 11 parti uguali. Questo indica che ad ogni grado riportato sulla carta corrispondono 15 miglia di navigazione. Lo stesso vale per la seconda scala, molto simile alla prima ma suddivisa in leghe, come mostra l’indicazione: “Lieaus de France 20 par Degrez – Englisch Leagues 20 for Degree”. Sulla carta compaiono 15 rose dei venti di 32 venti ciascuna. La maggior parte di esse è indicata semplicemente con un punto; cinque rose, di cui una dimezzata, sono rappresentate dal caratteristico disegno a stella con l’ indicatore del Nord evidenziato dal giglio e quello dell’Est da una croce. Le linee che si diramano dalle singole punte hanno una grafica diversa in relazione ai venti rappresentati: Tramontana, Maestro, Ponente, Libeccio, Ostro, Scirocco, Levante e Greco sono indicati con una linea continua in neretto, mentre le direzioni intermedie sono realizzate con linee più sottili tratteggiate.